Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1902 — Roma — Mercoledì 19 Novembre — Numero 269

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani*	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi	AMMINISTRAZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

	anno	semestre	trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione:	L. 32	L. 17	L. 9
» a domicilio e nel Regno:	» 36	» 19	» 10
Per gli Stati dell'Unione postale:	» 80	» 41	» 22

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Questa mattina, 19 novembre, a un'ora e tre quarti, S. M. la Regina ha dato felicemente alla luce, nel Palazzo Reale del Quirinale, una Principessa, la quale porterà il nome di Mafalda.

S. M. la Regina e la Principessa neonata sono in ottimo stato di salute.

S. M. il Re diede personalmente, al Quirinale, notizia del fausto avvenimento a S. E. il Presidente del Consiglio dei Ministri.

Da S. E. il Prefetto di Palazzo è stato annunziato il fausto avvenimento alle Corti e Case di S. M. la Regina Madre e delle LL. AA. RR. i Principi e le Principesse, ai Grandi Ufficiali dello Stato, ai Capi di Missioni del Corpo Diplomatico estero accreditato presso la nostra Real Corte ed al Sindaco di Roma.

Da S. E. il Presidente del Consiglio dei Ministri ne è stata data partecipazione ai Prefetti ed alle altre Autorità delle Provincie col seguente telegramma:

" Questa mattina, 19 novembre, a un'ora e tre quarti, S. M. la Regina ha dato felicemente alla luce una Principessa che avrà il nome di Mafalda.

" S. M. e la neonata Principessa si trovano in uno stato di perfetta salute.

" Nel parteciparle, con vivissima soddisfazione, il fortunato avvenimento pel quale le gioie della Nazione si confondono un'altra volta con quelle dell'Augusta Famiglia Reale, io prego la S. V. di darne sollecito annunzio ai Comuni ed alle Autorità della Provincia ".

LEGGI E DECRETI

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti RR. decreti, sotto il numero a caduno preposto ed emanati:

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

N. CCCLXXXVI (Dato a San Rossore, il 23 ottobre 1902), col quale l'istituzione « Dote Volpi », esistente in Comune di Mirandola (Modena), è trasformata a favore dell'Ospedale del Comune stesso.

» CCCLXXXVII (Dato a San Rossore, il 27 ottobre 1902), col quale la Fondazione dotalizia « Muzio Zurla » è eretta in Ente morale e viene concentrata nella Congregazione di carità di Crema (Cremona).

» CCCLXXXVIII (Dato a San Rossore, il 27 ottobre 1902), col quale il legato dotalizio disposto dal fu Paolo Morconi è eretto in Ente morale e concentrato nella Congregazione di carità di Crema (Cremona).

MINISTERO DEL TESORO

RIASSUNTO DEL CONTO

CONTO di

DARE

I. Fondi di Cassa alla chiusura dell'esercizio 1901-902.	Contanti nella Tesoreria Centrale, nelle Sezioni di Tesoreria provinciali, nella Tesoreria coloniale e valori presso la Zecca	140,056,637 28	
	Fondi in via ed all'estero	42,391,673 47	
			182,448,310 75

Incassi di Tesoreria dal 1° luglio 1902 al 31 Ottobre 1902.

		Mese	Precedenti (1)	Totale	
II. Per entrate di bilancio.	Categoria I. Entrate effettive ordinarie e straordinarie	173,969,455 67	374,045,305 37	548,014,761 04	
	Id. II. Costruzioni di ferrovie	26,981 80	292,733 62	319,715 42	
	Id. III. Movimento di capitali	50,891,368 94	30,299,271 58	81,190,640 52	
	Id. IV. Partite di giro	1,541,116 66	7,396,724 47	8,937,841 13	
		226,428,923 07	412,034,035 04	638,462,958 11	638,462,958 11
III. Per debiti e crediti di Tesoreria.	In conto debiti	229,075,640 44	646,223,366 16	875,299,006 60	
	In conto crediti	41,370,997 39	115,682,842 18	157,053,839 57	
		270,446,637 83	761,906,208 34	1,032,352,846 17	1,032,352,846 17
				Totale . . .	1,853,264,115 03

Situazione dei debiti

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 30 giugno 1902	VARIAZIONI Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	SITUAZIONE al 31 ottobre 1902
I. Buoni del Tesoro	216,568,500 —	73,899,500 —	80,845,000 —	209,623,000 —
II. Vaglia del Tesoro	12,688,627 72	500,462,710 21	497,394,571 96	15,756,765 97
III. Banche - Conto anticipazioni statutarie	—	89,000,000 —	89,000,000 —	—
IV. Amminist. del Debito pubblico in conto corr. infruttifero.	220,043,956 —	795,170 06	59,134,951 67	161,704,174 39
V. Id. Fondo Culto id. id.	16,742,323 83	8,065,678 37	2,132,511 96	22,675,490 24
VI. Altre Amministrazioni in conto corrente fruttifero	45,178,450 77	43,857,088 08	7,438,517 50	81,597,021 35
VII. Id. id. id. infruttifero	27,927,783 09	72,497,549 76	24,718,854 21	75,706,478 64
VIII. Conto corrente per l'emissione dei Buoni di cassa	2,523,284 —	—	158,400 —	2,364,884 —
IX. Incassi da regolare	44,312,168 19	86,721,310 12	106,845,647 99	24,187,830 32
Biglietti di Stato emessi per l'art. 11, legge 3 marzo 1898, n. 47.	11,250,000 —	—	—	11,250,000 —
Totale dei debiti . . .	597,235,093 60	875,299,006 60	867,668,455 29	604,865,644 91

RIEPI

(1) Tenuto conto delle variazioni per sistemazione delle scritture.

Conto di Cassa . . . .
Situazione dei crediti di Tesoreria . . . .

Totale dell'attivo . . .
Situazione dei debiti di Tesoreria . . . .

Situazione di Cassa . . . { Attiva . . . / Passiva . . .

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

DEL TESORO al 31 ottobre 1902.

CASSA.

AVERE

Pagamenti di Tesoreria dal 1° luglio 1902 al 31 ottobre 1902.

		Mese	Precedenti (1)	Totale	
I. Per spese di bilancio.	Ministero del Tesoro	56,721,504 78	35,555,696 57	92,277,201 35	
	Id. delle Finanze	18,063,647 20	47,039,653 75	65,103,300 95	
	Id. di Grazia e Giustizia	3,528,456 46	10,001,955 47	13,530,411 93	
	Id. degli Affari Esteri	1,594,065 97	4,996,903 24	6,590,969 21	
	Id. della Istruzione Pubblica	5,272,631 90	10,401,321 19	15,673,953 09	
	Id. dell'Interno	4,590,281 23	20,128,741 20	24,719,022 43	
	Id. dei Lavori Pubblici	9,535,968 60	38,168,046 51	47,704,015 11	
	Id. delle Poste e dei Telegrafi	5,326,281 62	19,400,684 66	24,726,966 28	
	Id. della Guerra	26,489,362 83	71,721,148 14	98,210,510 97	
	Id. della Marina	8,497,479 25	33,038,731 48	41,536,210 73	
	Id. dell'Agricolt. Indust. e Comm.	1,402,125 27	3,181,045 54	4,583,170 81	
		141,021,805 11	293,633,927 75	434,655,732 86	434,655,732 86
	Decreti Ministeriali di scarico				9,239 46
II. Per debiti e crediti di Tesoreria.	In conto debiti	260,468,113 42	607,200,341 87	867,668,455 29	
	In conto crediti	107,635,608 92	299,018,173 63	406,653,782 55	
		368,103,722 34	906,218,515 50	1,274,322,237 84	1,274,322,237 84
	Totale dei pagamenti				1,708,987,210 16

III. (a) Fondi di Cassa al 31 ottobre 1902.	Argento immobilizzato a garanzia dei Buoni di Cassa	2,364,884 —		
	Valuta metallica e cartacea disponibile, comprese L. 347,251 di biglietti consorziali e già consorziali prescritti ai termini della legge 7 aprile 1881, n. 133, e valori presso la Zecca	111,413,068 85	113,777,952 85	144,276,904 87
	Fondi in via ed all'estero		30,498,952 02	
	Totale			1,853,264,115 03

e crediti di Tesoreria.

CREDITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 30 giugno 1902	VARIAZIONI		SITUAZIONE al 31 ottobre 1902
		Aumenti (pagamenti)	Diminuzioni (incassi)	
I. Valuta presso la Cassa Depositi e Prestiti, articolo 21 della legge 8 agosto 1895	91,250,000 —	—	—	91,250,000 —
II. Amministr. del Debito pubbl. per pagamenti da rimborsare.	52,566,177 39	177,311,764 04	57,979,394 76	171,898,546 67
III. Id. Fondo per il Culto id. id.	16,332,963 90	7,642,278 08	2,132,511 46	21,842,730 52
IV. Altre Amministrazioni id. id.	45,029,636 57	64,868,718 65	19,098,407 45	90,799,947 77
V. Obbligazioni dell'Asse Ecclesiastico	—	—	—	—
VI. Deficienze di Cassa a carico dei contabili del Tesoro	1,783,267 35	—	7,929 89	1,775,337 46
VII. Diversi	24,361,123 08	156,831,021 78	77,835,596 01	103,356,548 85
Totale dei crediti	231,323,168 29	406,653,782 55	157,053,839 57	480,923,111 27
Eccedenza dei debiti sui crediti	365,911,925 31	—	241,969,392 67	123,942,532 64
Totale come contro	597,235,093 60	406,653,782 55	399,023,232 24	604,865,643 91

LOGO.

30 giugno 1902	31 ottobre 1902	DIFFERENZA	
		ATTIVA	PASSIVA
182,448,310 75	144,276,904 87	—	38,171,405 88
231,323,168 29	480,923,111 27	249,599,942 98	—
413,771,479 04	625,200,016 14	211,428,537 10	—
597,235,093 60	604,865,644 91	—	7,630,551 31
—	20,334,371 23	203,797,985 79	—
183,463,614 56	—	—	—

(a) Sono escluse dal fondo di cassa L. 91,250,000 depositate nella Cassa Depositi e Prestiti a copertura di una somma corrispondente di biglietti di Stato. Questa somma è stata portata fra i crediti di Tesoreria.

(b) La somma suddetta è composta: per L. 70,000,000 di monete decimali d'oro e per L. 21,250,000 di scudi.

PROSPETTO degli incassi e dei pagamenti di

nel mese di **ottobre** *1902 e a tutto il mese stesso per l'esercizio* ***1902-1903***

INCASSI	MESE di ottobre 1902	MESE di ottobre 1901	DIFFERENZA nel 1902	Da luglio 1902 a tutto ottobre 1902	Da luglio 1901 a tutto ottobre 1901	DIFFERENZA nel 1902
Entrata ordinaria.						
Categoria I. - *Entrate effettive:*						
Redditi patrimoniali dello Stato	8,608,450 28	7,361,056 38	+ 1) 1,247,393 90	36,096,766 70	34,133,673 10	+ 1,963,093 60
CONTRIBUTI — Imposte dirette — Imposta sui fondi rustici e sui fabbricati	31,621,104 41	31,998,116 17	— 377,011 76	63,723,253 68	64,466,310 07	— 743,056 39
CONTRIBUTI — Imposte dirette — Imposta sui redditi di ricchezza mobile	32,026,538 65	30,445,998 25	+ 1,580,540 40	68,293,461 85	65,685,842 50	+ 2,607,619 35
CONTRIBUTI — Tasse sugli affari — Tasse in amministrazione del Ministero delle Finanze	15,219,605 85	16,375,970 25	— 1,156,364 40	63,918,601 78	67,367,808 38	— 3,449,206 60
CONTRIBUTI — Tasse sugli affari — Tassa sul prodotto del movimento a grande e piccola velocità sulle ferrovie	2,154,583 83	2,009,006 87	+ 145,576 96	7,921,088 98	7,630,008 86	+ 291,080 12
CONTRIBUTI — Tasse sugli affari — Diritti delle Legazioni e dei Consolati all'estero	—	715 32	— 715 32	262,911 79	282,037 02	— 19,125 23
CONTRIBUTI — Tasse di consumo — Tassa sulla fabbricazione degli spiriti, birra, ecc.	9,213,891 86	6,104,968 84	+ 3,108,923 02	31,001,824 45	18,723,795 50	+ 12,278,028 95
CONTRIBUTI — Tasse di consumo — Dogane e diritti maritt.	24,233,126 44	20,162,063 03	+ 4,071,063 41	84,076,000 26	77,768,322 97	+ 6,307,677 29
CONTRIBUTI — Tasse di consumo — Dazi interni di consumo esclusi quelli delle città di Napoli e di Roma	4,056,752 31	4,248,259 33	— 191,507 02	15,859,898 93	16,870,732 11	— 1,010,833 18
CONTRIBUTI — Tasse di consumo — Dazio di consumo della città di Napoli	—	1,030,053 14	— 1,030,053 14	—	3,769,086 84	— 3,769,086 84
CONTRIBUTI — Tasse di consumo — Dazio di consumo della città di Roma	1,585,834 46	1,506,028 20	+ 79,806 26	5,052,867 91	5,008,316 27	+ 44,551 64
CONTRIBUTI — Tasse di consumo — Tabacchi	18,773,563 27	18,236,531 63	+ 537,031 64	70,352,589 62	68,074,123 69	+ 2,278,465 93
CONTRIBUTI — Tasse di consumo — Sali	6,630,508 97	6,626,935 90	+ 3,573 07	24,492,813 07	24,748,898 54	— 256,085 47
CONTRIBUTI — Privative — Prodotto di vendita del chinino e proventi acces.	31,231 38	—	+ 31,231 38	113,304 56	—	+ 113,304 56
CONTRIBUTI — Privative — Lotto	4,726,765 47	3,555,210 02	+ 1,171,555 45	21,640,051 87	20,031,735 48	+ 1,608,316 39
Proventi di servizi pubblici — Poste	5,945,307 78	5,823,855 74	+ 121,452 04	23,575,846 62	22,007,735 85	+ 1,568,110 77
Proventi di servizi pubblici — Telegrafi	1,695,140 74	1,531,566 37	+ 163,574 37	5,494,286 21	5,309,280 65	+ 185,005 56
Proventi di servizi pubblici — Servizi diversi	2,542,843 41	2,495,492 10	+ 47,351 31	6,712,790 33	6,884,545 16	— 171,754 83
Rimborsi e concorsi nelle spese	2,711,128 83	2,012,431 52	+ 698,697 31	6,294,648 34	7,987,207 40	— 1,692,559 06
Entrate diverse	1,915,161 39	2,084,643 06	— 169,481 67	11,380,818 29	12,653,957 84	— 1,273,139 55
TOTALE *Entrata ordinaria*	173,691,539 33	163,608,902 12	+ 10,082,637 21	546,263,825 24	529,403,418 23	+ 16,860,407 01
Entrata straordinaria.						
Categoria I. - *Entrate effettive:*						
Rimborsi e concorsi nelle spese	237,380 30	271,145 80	— 33,765 50	1,115,171 19	1,586,583 85	— 471,412 66
Entrate diverse	32,058 50	188,595 39	— 156,536 89	514,158 24	400,391 25	+ 113,766 99
Capitoli aggiunti per resti attivi — Arretrati per imposta fondiaria	7,296 39	79 66	+ 7,216 73	7,556 39	237 47	+ 7,318 92
Capitoli aggiunti per resti attivi — Arretrati per imposta sui redditi di ricchezza mobile	—	106 63	— 106 63	—	172 04	— 172 04
Capitoli aggiunti per resti attivi — Residui attivi diversi	1,181 15	1,330 54	— 149 39	114,049 98	12,874 57	+ 101,175 41
Categoria II.						
Costruzione di strade ferrate	26,981 80	125,543 46	— 98,561 66	319,715 42	333,736 45	— 14,021 03
Categoria III. - *Movimento di capitali:*						
Vendita di beni ed affrancamento di canoni	330,925 50	336,423 04	— 5,497 54	2,293,454 42	2,017,954 97	+ 275,499 45
Accensione di debiti	48,737,685 13	404,174 55	+ 2) 48,333,510 58	74,454,537 05	7,367,014 42	+ 67,087,522 63
Rimborsi di somme anticipate dal Tesoro	—	4,547 01	— 4,547 01	51,010 17	57,662 85	— 6,652 68
Anticipazioni al Tesoro da enti locali per richiesto acceleramento di lavori	—	65,666 72	— 65,666 72	—	131,333 38	— 131,333 38
Partite che si compensano nella spesa	1,772,758 31	203,015 58	+ 3) 1,569,742 73	4,211,638 88	17,142,852 37	— 12,931,213 49
Ricuperi diversi	—	—	—	—	—	—
Capitoli aggiunti per resti attivi	50,000	—	+ 50,000 —	180,000 —	—	+ 180,000 —
TOTALE *Entrata straordinaria*	51,196,267 08	1,600,628 38	+ 49,595,638 70	83,261,291 74	29,050,813 62	+ 54,210,478 12
Partite di giro	1,541,116 66	1,624,096 34	— 82,979 68	8,937,841 13	5,579,100 72	+ 3,358,740 41
TOTALE GENERALE	226,428,923 07	166,833,626 84	+ 59,595,296 23	638,462,958 11	564,033,332 57	+ 74,429,625 54

bilancio verificatisi presso le Tesorerie del Regno

comparati con quelli dei periodi corrispondenti dell' esercizio precedente.

PAGAMENTI	MESE di ottobre 1902	MESE di ottobre 1901	DIFFERENZA nel 1902	Da luglio 1902 a tutto ottobre 1902	Da luglio 1901 a tutto ottobre 1901	DIFFERENZA nel 1902
Ministero del Tesoro	56,721,504 78	65,506,445 83	— 8,784,941 05	92,277,201 35	109,132,137 16	— 16,854,935 81
Id. delle Finanze	18,063,647 20	17,038,502 55	+ 1,025,144 65	65,103,300 95	65,081,804 41	+ 21,496 54
Id. di Grazia e Giustizia . . .	3,528,456 46	3,403,932 92	+ 124,523 54	13,530,411 93	13,471,056 94	+ 59,354 99
Id. degli Affari Esteri	1,594,065 97	4,203,276 41	— 2,609,210 44	6,590,969 21	7,569,288 87	— 978,319 66
Id. dell' Istruzione Pubblica. .	5,272,631 90	4,540,027 68	+ 732,604 22	15,673,953 09	16,375,966 61	— 702,013 52
Id. dell' Interno	4,590,281 23	5,774,593 16	— 1,184,311 93	24,719,022 43	26,238,316 82	— 1,519,294 39
Id. dei Lavori Pubblici	9,535,968 60	10,756,897 48	— 1,220,928 88	47,704,015 11	46,572,325 48	+ 1,131,689 63
Id. delle Poste e dei Telegrafi .	5,326,281 62	4,617,851 04	+ 708,430 58	24,726,966 28	23,802,067 02	+ 924,899 26
Id. della Guerra	26,489,362 83	23,439,547 12	+ 3,049,815 71	98,210,510 97	98,286,357 46	— 75,846 49
Id. della Marina	8,497,470 25	8,589,307 99	— 91,828 74	41,536,210 73	49,027,438 02	— 7,491,227 29
Id. dell' Agricoltura, Industria e Commercio	1,402,125 27	1,289,732 44	+ 112,392 83	4,583,170 81	4,859,128 62	— 275,957 81
TOTALE pagamenti di bilancio	141,021,805 11	149,160,114 62	— 8,138,309 51	434,655,732 86	460,415,917 41	— 25,760,184 55
Decreti di scarico	—	80,956 32	— 80,956 32	9,239 46	80,956 32	— 71,716 86
TOTALE PAGAMENTI . .	141,021,805 11	149,241,070 94	— 8,219,265 83	434,664,972 32	460,496,873 73	— 25,831,901 41
Differenza Attiva	85,407,117 96	17,592,555 90	67,814,562 06	203,797,985 79	103,536,458 84	100,261,526 95
Differenza Passiva	—	—	—	—	—	—
TOTALE *come contro* . .	226,428,923 07	166,833,626 84	+ 59,595,296 23	638,462,958 11	564,033,332 57	+ 74,429,625 54

NOTE

Mese di ottobre 1902.

1. Il maggiore introito dipende dal versamento fatto dalla Società delle ferrovie per la rete Mediterranea a saldo della partecipazione dello Stato sui prodotti dell'esercizio 1901-902.

2. La maggiore entrata proviene dal capitale corrispondente ai titoli di debiti redimibili presentati per la conversione in consolidato e dal capitale ricavato con la emissione di rendita 3,50 per cento netto per far fronte al rimborso di buoni a lunga scadenza.

3. Maggiore somma somministrata dalla Cassa depositi e prestiti per il servizio dei debiti redimibili.

Roma, addì 18 novembre 1902.

Il Direttore Capo della 5ª Divisione FASSÒ. *Il Direttore Generale* S. ZINCONE.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente*:

Amministrazione centrale.

Con R. decreto del 15 settembre 1902, registrato alla Corte dei conti il 29 stesso mese:

Veltroni Vittorio, vice-segretario di ragioneria, è promosso dalla 2ª alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di lire 2500.

Magistratura.

Con decreti Ministeriali del 12 settembre 1902, registrati alla Corte dei conti il 24 stesso mese:

All'uditore Sbroiavacca Emanuele, destinato in temporanea missione di vice-pretore al mandamento di Cividale con R. decreto del 28 luglio 1902, è assegnata l'indennità mensile di lire cento, dal giorno 30 agosto 1902, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione, da imputarsi sul capitolo 6 del bilancio.

All'uditore Saladini Saladino, destinato in temporanea missione di vice-pretore al mandamento di Prato con R. decreto del 4 agosto 1902, è assegnata l'indennità mensile di lire cento, dal giorno 30 agosto 1902, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione, da imputarsi sul capitolo 6 del bilancio.

Con R. decreto del 15 settembre 1902, registrato alla Corte dei conti il 2 ottobre successivo:

Sono accettate le dimissioni rassegnate da Saviano Leonardo dall'ufficio di vice-pretore del mandamento di Sarno.

Con RR. decreti del 29 settembre 1902:

Chinni Augusto, giudice del tribunale civile e penale di Lanusei, è tramutato a Cosenza, col suo consenso.

Demuro Gavino, pretore del 1° mandamento di Sassari, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Lanusei, con l'annuo stipendio di lire 3400.

Cagno Domenico, pretore del mandamento di Viù, è tramutato al mandamento di Carignano.

Taglietti Angelo, pretore del mandamento di Carignano, è richiamato, a sua domanda, al precedente posto di Viù, rimanendo così revocato nella parte che lo riguarda il R. decreto del 28 luglio 1902.

Di Francia Vincenzo, pretore del mandamento di Oppido Mamertina, in aspettativa per causa d'infermità a tutto il 30 settembre 1902, è richiamato in servizio, a sua domanda, dal 1° ottobre 1902, presso lo stesso mandamento di Oppido Mamertina.

Morosini Raimondo, pretore già titolare del mandamento di Massa Superiore, in aspettativa per causa d'infermità a tutto il 30 settembre 1902, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima per altri tre mesi, dal 1° ottobre 1902, con l'assegno della metà dello stipendio, lasciandosi per lui vacante il mandamento di Demonte.

Pistoni Saverio, pretore del mandamento di Bova, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per causa d'informità per due mesi, dal 16 settembre 1902, con l'assegno della metà dello stipendio, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Bova.

Sassi Domenico, pretore del mandamento di Casola Valsenio, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per causa d'informità per due mesi, dal 1° ottobre 1902, con l'assegno del terzo dello stipendio, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Casola Valsenio.

Il R. decreto del 26 giugno 1902, nella parte riguardante il collocamento in aspettativa del pretore Cosentino Giovanni Battista, è rettificato come appresso:

Cosentino Giovanni Battista, pretore del mandamento di Montecchio Emilia, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per causa d'infermità per mesi quattro, dal 15 giugno 1902, con l'assegno del terzo dello stipendio, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Montecchio Emilia.

Stasi Ernesto, uditore addetto al tribunale civile e penale di Vallo della Lucania, è destinato ad esercitare le funzioni di vice-pretore nel mandamento di Vallo della Lucania.

Con RR. decreti del 3 ottobre 1902:

Bonuzzi Ettore, vice-presidente del tribunale civile e penale di Santa Maria Capua Vetere, è tramutato a Roma, a sua domanda.

Celli Francesco, giudice del tribunale civile e penale di Napoli, è nominato vice-presidente del tribunale civile e penale di Santa Maria Capua Vetere, con l'annuo stipendio di lire 4500.

Manganelli Francesco, giudice del tribunale civile e penale di Reggio Calabria, è nominato vice-presidente del tribunale civile e penale di Lecco, con l'annuo stipendio di lire 4500.

Lopes Vincenzo, giudice del tribunale civile e penale di Napoli, applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, è nominato vice-presidente del tribunale civile e penale di Lecco, con l'annuo stipendio di lire 4500.

Petrillo Cosmo, giudice del tribunale civile e penale di Roma, è nominato vice-presidente del tribunale civile e penale di Roma, con l'annuo stipendio di lire 4500.

Cortese Massimo Alessandro, giudice del tribunale civile e penale di Chieti, è tramutato a Vercelli, a sua domanda.

Amey Luigi, giudice di tribunale, in aspettativa per infermità a tutto settembre 1902, è, a sua domanda, confermato nell'aspettativa medesima, per altri sei mesi, dal 1° ottobre 1902, con l'assegno in ragione della metà dello stipendio, continuando a rimanere per lui vacante un posto presso il tribunale di Udine.

Bianco di San Secondo Vittorio, giudice del tribunale civile e penale di Torino, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità per tre mesi, dal 1° ottobre 1902, con l'assegno in ragione della metà dello stipendio.

Baratti Luigi, giudice del tribunale civile e penale di Monza, incaricato dell'istruzione dei processi penali, è dispensato, a sua domanda, dal detto incarico.

Bruno Onorato, giudice del tribunale civile e penale di Monza, è ivi incaricato dell'istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di lire 400.

Contarini Francesco, pretore del mandamento di Pietramelara, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Castrovillari, con l'annuo stipendio di lire 3400.

Bacchetti Enrico, pretore del 1° mandamento di Udine, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Modica, con l'annuo stipendio di lire 3400.

Jannitti Francesco, pretore del mandamento di San Giorgio la Montagna, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Bari, con l'annuo stipendio di lire 3400.

Paolini Carlo, pretore del mandamento di Teramo, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Chieti, con l'annuo stipendio di lire 3400.

Semeria Giovanni, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Chieti, è tramutato a Como.

Con decreto Ministeriale del 3 ottobre 1902:

Casalegno cav. Edoardo, consigliere della Corte d appello di Ancona, è privato dello stipendio dal 28 settembre 1902, per abusiva assenza dalla residenza.

Cancellerie e Segreterie.

Con R. decreto del 29 settembre 1902:

Gesualdi Vincenzo, cancelliere della pretura di Morano Calabro, in aspettativa per infermità sino al 15 settembre 1902, è, a sua domanda, confermato nella stessa aspettativa per altri due mesi, a decorrere dal 16 settembre 1902, con la continuazione dell'attuale assegno.

Con decreti Ministeriali del 29 settembre 1902:

Cariatore Guidobaldo, vice-cancelliere della pretura di Cavour, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Masserano, con l'annua indennità di lire 150, è tramutato alla pretura di Scigliano, continuando nello stesso incarico ed a percepire la detta indennità.

Franzanti Ernesto, vice-cancelliere della pretura di Correggio, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Pievepelago, con l'annua indennità di lire 150, è tramutato alla pretura di San Buono, continuando nello stesso incarico ed a percepire la detta indennità.

Torlizzi Daniele, vice-cancelliere della pretura di San Buono, in aspettativa per infermità, è, a sua domanda, richiamato in servizio, a decorrere dal 1° ottobre 1902, ed è tramutato alla pretura di Taranto.

Buffa Salvatore, vice-cancelliere della pretura di Calatafimi, applicato temporaneamente alla pretura di Monreale, è tramutato alla pretura di Stigliano, continuando nell'attuale applicazione.

Avoni Silvio, vice-cancelliere della pretura di Feltre, è tramutato alla 2ª pretura di Treviso.

Botta Domenico, vice-cancelliere della pretura di Taranto, è tramutato alla pretura di Ginosa, ed è temporaneamente applicato alla cancelleria del tribunale civile e penale di Taranto.

Pittari Carmelo, alunno di 1ª classe nel tribunale civile e penale di Patti, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice-cancelliere della pretura di Cosenza, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Vecchioni Domenico, alunno di 1ª classe nella 5ª pretura di Napoli, id., è nominato vice-cancelliere della pretura di Gragnano, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Beruti Alfredo, alunno di 1ª classe nella Corte d'appello di Torino, id., è nominato vice-cancelliere della pretura di Cavour, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Patini Francesco, alunno di 3ª classe nella 8ª pretura di Napoli, id., è nominato vice-cancelliere della pretura di Cervinara, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Noya Beniamino, alunno di 1ª classe nella Corte d'appello di Trani, id., è nominato vice-cancelliere della pretura di Ceglie Messapico, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Spano Giovanni, alunno di 1ª classe nel tribunale civile e penale di Cagliari, id., è nominato vice-cancelliere aggiunto del tribunale civile e penale di Nuoro, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Angelucci Angelo, alunno di 2ª classe nella pretura di Genazzano, id., è nominato vice-cancelliere della pretura di Genazzano, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Gagliardi Vincenzo, alunno di 2ª classe nella 1ª pretura urbana di Roma, applicato al Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti, id., è nominato vice-cancelliere della pretura di Revere, con l'annuo stipendio di lire 1300, continuando nella stessa applicazione.

Vincenzi Manfredo, alunno di 1ª classe nel tribunale civile e penale di Reggio Emilia, id., è nominato vice-cancelliere della pretura di Correggio, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Mantilo Francesco, alunno di 2ª classe nel tribunale civile e penale di Napoli, id., è nominato sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Cassino, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Toleschi Alessandro, alunno di 1ª classe nella Corte d'appello di Palermo, id., è nominato vice-cancelliere della pretura di Calatafimi, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Fava Leone, alunno di 1ª classe nella Corte di cassazione di Torino, id., è nominato vice-cancelliere della pretura di Sant'Elia a Pianise, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Fornasari Arrigo, alunno di 1ª classe nella R. procura presso il tribunale civile e penale di Ferrara, id., è nominato vice-cancelliere aggiunto del tribunale civile e penale di Ferrara, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Germano Arturo, alunno di 2ª classe nel tribunale civile e penale di Catania, id., è nominato vice-cancelliere della pretura di Filadelfia, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Gagliardi Antonio, alunno di 1ª classe nella pretura di Montesano sulla Marcellana, id., è nominato vice-cancelliere della pretura di Polla, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Alberto Alessandro, alunno di 1ª classe nella pretura di Gattinara, id., è nominato vice-cancelliere aggiunto del tribunale civile e penale di Lodi, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Marchisio Emilio, alunno di 1ª classe nella procura generale presso la Corte d'appello di Casale, id., è nominato vice-cancelliere della pretura di Vittorio, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Chiardola Luigi, alunno di 2ª classe nella pretura di Cuorgnè, id., è nominato vice-cancelliere della pretura di Asso, con l'annuo stipendio di lire 1300, ed è temporaneamente applicato alla segreteria della R. procura presso il tribunale civile e penale di Milano.

Vespignani Luigi, alunno di 1ª classe nel tribunale civile e penale di Forlì, id., è nominato vice-cancelliere della pretura di Cesena, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Miceli Vincenzo, alunno di 1ª classe nel tribunale civile e penale di Trapani, id., è nominato vice-cancelliere della pretura di Belvedere Marittimo, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Ottolenghi Alessandro, alunno di 1ª classe nel tribunale civile e penale di Casale, applicato al Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti, id., è nominato vice-cancelliere della pretura di Montecchio, con l'annuo stipendio di lire 1300, continuando nella stessa applicazione.

Levi Michele, alunno di 1ª classe nel tribunale civile e penale di Milano, id., è nominato vice-cancelliere della pretura di Feltre, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Servetti Gaspare Carlo, alunno di 1ª classe nella Corte d'appello di Torino, id., è nominato vice-cancelliere della pretura urbana di Livorno, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Sinatra Carlo, alunno di 1ª classe nel tribunale civile e penale di Girgenti, id., è nominato vice-cancelliere della pretura di Chiaromonte, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Scognamiglio Luigi, alunno di 2ª classe nella R. procura presso il tribunale civile e penale di Napoli, id., è nominato vice-cancelliere aggiunto del tribunale civile e penale di Vallo della Lucania, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Pullini Giovanni, alunno di 2ª classe nella pretura di Ortona a Mare, id., è nominato vice-cancelliere della pretura di Notaresco, con l'annuo stipendio di lire 1300.

(Continua).

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL' INTERNO

Ispettorato Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 38, dal 15 al 21 settembre 1902.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 15 al 21 settembre 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Peste bovina	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico	*Cuneo*	Cuneo	Chiusa Pesio	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Fossano	»	1	—	1	—	1	—
	»	Mondovì	Bene Vagienna	»	1	—	1	—	1	—
		Piemonte			3	—	3	—	3	—
	Bergamo	Bergamo	Telgate	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Treviglio	Martinengo	»	1	—	1	—	1	—
	Brescia	Brescia	Bagnolo Mella	»	2	—	5	—	5	—
	»	»	Brescia	»	1	—	1	—	1	—
	Mantova	Viadana	Commessaggio	»	1	—	1	—	1	—
		Lombardia			6	—	9	—	9	—
	Belluno	Belluno	Sedico	bovina	1	—	1	—	1	—
	Treviso	Treviso	San Biagio	»	1	—	1	—	1	—
	Rovigo	Massa Super.	Bergantino	suina	1	2	1	—	1	2
		Veneto			3	2	3	—	3	2
	Reggio Emilia	Reggio Emilia	Baiso	bovina	1	—	1	—	1	—
		Emilia			1	—	1	—	1	—
	Perugia	Foligno	Gualdo Tadino	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Spello	equina	1	—	1	1	—	—
	»	Perugia	Todi	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Rieti	Tavano	equina	—	1	—	—	1	—
		Marche ed Umbria			3	1	3	1	3	—
	Firenze	San Miniato	Santa Croce	bovina	1	—	1	—	1	—
		Toscana			1	—	1	—	1	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 15 al 21 settembre 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Carbonchio ematico**	*Roma*	Roma	Roma	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Vivaro Romano	ovina	—	72	—	21	11	40
	»	Velletri	Sezze	bovina	1	—	1	—	1	—
		Lazio			**2**	**72**	**2**	**21**	**13**	**40**
	Aquila	Avezzano	Celano	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Sulmona	Barrea	ovina	1	—	47	—	47	—
	Campobasso	Larino	Montelongo	»	1	—	20	—	9	11
	Foggia	San Severo	Torremaggiore	bovina	1	—	1	—	1	—
	Lecce	Brindisi	Ostuni	equina	—	1	—	—	1	—
	»	Lecce	Cellino	»	—	1	—	—	—	1
	»	Taranto	Castellaneta	caprina	1	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Adriatica			**5**	**2**	**70**	—	**60**	**12**
	Napoli	Castellammare	Lettere	bovina	1	—	2	—	2	—
	Avellino	Sant'Angelo	Bagnoli Irpino	»	1	—	2	—	2	—
	»	»	Calitri	ovina	1	—	31	—	31	—
	Salerno	Salerno	San Marzano	bovina	1	—	1	—	—	1
	Catanzaro	Monteleone	Gerocarne	ovina	3	—	4	—	4	—
	»	Cotrone	Roccabernarda	»	1	—	4	—	4	—
		Regione Meridionale Mediterranea			**8**	—	**44**	—	**43**	**1**
	Catania	Acireale	Fiumefreddo	caprina	1	—	1	—	1	—
	Caltanissetta	Caltanissetta	Sutera	equina	—	3	1	1	—	3
	Girgenti	Girgenti	Campobello di Licata	bovina	2	—	2	—	2	—
	Trapani	Mazzara	Campobello di Mazzara	equina	—	2	—	—	2	—
	»	»	Id.	bovina	1	—	1	—	1	—
		Sicilia			**4**	**5**	**5**	**1**	**6**	**3**
	Cagliari	Cagliari	Collinas	ovina	4	—	52	—	52	—
	»	»	Monastir	equina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Id.	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Lanusei	Ortueri	»	1	—	2	—	2	—
	Sassari	Alghero	Bonorva	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Cossoine	ovina	1	—	2	—	2	—
	»	»	Mara	equina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Id.	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Tempio	Terranova	»	1	—	1	—	1	—
		Sardegna			**12**	—	**62**	—	**62**	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 15 al 21 settembre 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio sintomatico	*Torino*	Pinerolo	Scalenghe	bovina	1	—	1	—	1	—
			Piemonte		1	—	1	—	1	—
	Perugia	Foligno	Foligno	equina	1	—	1	—	1	—
	»	Spoleto	Spoleto	»	1	1	1	1	—	1
			Marche ed Umbria		2	1	2	1	1	1
	Chieti	Vasto	Atessa	equina	1	—	1	1	—	—
			Regione Meridionale Adriatica		1	—	1	1	—	—
	Sassari	Alghero	Alghero	equina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Bonorva	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Id.	ovina	1	—	37	—	—	37
	»	»	Cassoino	equina	1	—	1	—	—	1
			Sardegna		4	—	40	—	2	38
Afta epizootica	*Cuneo*	Alba	Niella Belbo	bovina	—	5	—	5	—	—
	»	Cuneo	Cuneo	»	3	—	22	—	—	22
	»	»	Peveragno	»	4	11	9	—	—	20
	»	»	Tarantasca	»	—	3	—	3	—	—
	»	Mondovì	Villanova	»	1	3	4	—	—	7
	Alessandria	Alessandria	Bassignana	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Boscomarengo	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Cassine	»	—	4	—	—	—	4
	»	Asti	Revigliasco	»	—	2	—	2	—	—
	»	Casale Monf.	Altavilla	»	5	—	12	—	—	12
	»	»	Castagnole Monf.	»	—	1	—	1	—	—
	Novara	Domodossola	Baceno	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Finero	»	4	9	8	9	—	8
	»	»	Trasquera	»	1	26	6	11	—	21
	»	»	Varzo	»	—	81	—	3	—	78
	»	Varallo	Fobello	»	—	34	14	6	—	42
	»	»	Id.	suina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Rassa	bovina	2	—	6	6	—	—
	»	»	Rimasco	»	—	26	—	26	—	—
	»	»	Scopello	»	—	20	—	—	—	20
			Piemonte		21	238	84	85	—	237
	Pavia	Mortara	Cassolnuovo	bovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Cilavegna	»	2	—	5	—	—	5

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 15 al 21 settembre 1902	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue Afta epizootica	*Pavia*	Mortara	Mortara	bovina	—	22	—	17	—	5
	»	»	Ottobiano	»	—	97	—	62	—	35
	»	»	Parona	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	San Giorgio	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Vigevano	»	—	75	—	67	—	8
	»	Pavia	Ferrera Erbognone	»	—	5	—	5	—	—
	Milano	Milano	Carpiano	»	1	—	4	—	—	4
	Bergamo	Bergamo	Albino	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Mezzoldo	»	—	15	—	15	—	—
	»	Treviglio	Fara Olivana	»	1	—	4	—	—	4
	Brescia	Brescia	Torbole Casaglia	»	—	2	—	2	—	—
	»	Chiari	Farfengo	»	—	2	—	2	—	—
		Lombardia			4	227	18	177	—	68
	Genova	Albenga	Bardineto	bovina	—	37	—	37	—	—
	»	»	Villanova	»	—	13	—	3	—	10
	»	Savona	Roccavignale	»	—	10	—	10	—	—
	Massa Carr.	Castelnuovo	Castiglione	»	—	2	—	2	—	—
		Liguria			—	62	—	52	—	10
	Modena	Modena	Castelvetro	bovina	—	10	—	—	—	10
	»	»	Modena	»	—	5	—	—	—	5
		Emilia			—	15	—	—	—	15
	Pesaro	Pesaro	San Lorenzo in Campo	bovina	—	1	—	1	—	—
	Ancona	Ancona	Ancona	»	—	1	—	1	—	—
	Perugia	Terni	Stroncone	»	—	3	—	—	—	3
		Marche ed Umbria			—	5	—	2	—	3
	Caltanissetta	Caltanissetta	Mussomeli	bovina	—	7	—	3	—	4
	»	»	Id.	ovina	—	8	—	—	—	8
	»	»	Sutera	suina	—	1	—	—	—	1
	Girgenti	Bivona	Cianciana	bovina	—	7	—	—	—	7
		Sicilia			—	23	—	3	—	20
Tubercolosi	*Firenze*	Firenze	Bagno a Ripoli	bovina	—	5	—	—	—	5
	»	»	Firenze	»	1	—	1	—	1	—
		Toscana			1	5	1	—	1	5
Morva e Farcino	*Bergamo*	Treviglio	Romano	equina	—	1	—	—	1	—
		Lombardia			—	1	—	—	1	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 15 al 21 settembre 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Morva e Farcino	*Udine*	Udine	Udine	equina	1	—	1	—	1	—
		Veneto			1	—	1	—	1	—
	Porto Maur.	San Romo	Pigna	equina	—	1	—	—	1	—
		Liguria			—	1	—	—	1	—
	Ancona	Ancona	Loreto	equina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Polverigi	»	—	1	—	—	—	1
		Marche ed Umbria			1	1	1	—	1	1
	Lucca	Lucca	Lucca	equina	1	—	1	—	1	—
	Firenze	Firenze	Galluzzo	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Rignano	»	—	1	—	—	—	1
	Siena	Siena	Siena	»	—	1	—	—	1	—
		Toscana			2	2	2	—	2	2
	Caserta	**Caserta**	**Maddaloni**	equina	—	1	—	—	—	1
	Salerno	**Salerno**	**Angri**	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	**Scafati**	»	—	3	—	—	—	3
		Regione Meridionale Mediterranea . .			—	5	—	—	—	5
	Caltanissetta	Caltanissetta	Caltanissetta	equina	1	—	1	—	1	—
	»	Piazza Armer.	Aidone.	»	—	1	—	—	—	1
		Sicilia			1	1	1	—	1	1
Vaiuolo ovino	*Torino*	Pinerolo	Bobbio Pellico . . .	—	—	135	4	15	—	124
		Piemonte			—	135	4	15	—	124
Rabbia	*Ferrara*	Ferrara	Ferrara	canina	—	—	1	—	1	—
		Emilia			—	—	1	—	1	—
	Perugia	Rieti	Mompeo	canina	—	—	2	—	2	—
	»	»	Rieti	»	—	—	1	—	1	—
		Marche ed Umbria			—	—	3	—	3	—
	Aquila	Sulmona	Pratola	canina	—	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Adriatica			—	—	1	—	1	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 15 al 21 settembre 19	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Rogna	*Macerata*	Camerino	Montecavallo	ovina	—	412	—	—	—	412
	»	»	Visso	»	—	1218	—	—	—	1218
	Perugia	Terni	Stroncone	»	—	117	—	—	—	117
	»	»	Terni	»	—	177	—	—	—	177
		Marche ed Umbria			—	1924	—	—	—	1924
	Aquila	Aquila	Bussi	ovina	1	250	15	—	—	265
	»	»	Caporciano	»	—	1627	—	—	—	1627
	»	»	Collepietro	»	—	820	—	—	—	820
	»	»	Molina Aterno . . .	»	—	117	—	—	—	117
	»	»	Navelli	»	—	26	—	2	—	24
	»	»	Ofena	»	—	1800	—	—	—	1800
	»	»	Prata d'Ansidonia .	»	1	130	7	—	—	137
	»	»	San Pio delle Camere	»	—	481	—	—	—	481
	»	Avezzano	Cocullo	»	—	600	—	—	—	600
	»	»	Massa d'Albe. . . .	»	—	329	—	—	—	329
	»	»	Ortona de' Marsi . .	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	Scurcola	»	—	250	—	—	—	250
	»	Sulmona	Bugnara	»	—	700	—	100	—	600
	»	»	Sulmona.	»	—	115	—	—	—	115
	Foggia	San Severo	San Giovanni Rotondo	»	—	1834	—	—	—	1834
		Regione Meridionale Adriatica			3	9079	30	102	—	9007
	Caserta	Sora	San Vittore del Lazio	ovina	—	300	—	—	—	300
	»	»	Viticuso ed Acquaf.	»	—	500	—	—	—	500
	Avellino	Sant'Angelo L.	Calitri	»	—	1000	—	—	—	1000
		Regione Meridionale Mediterranea . .			—	1800	—	—	—	1800
Morbo coitale maligno	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	*Pavia*	Pavia	Bascapè	—	—	10	—	—	—	10
	Milano	Lodi	Ossago	—	—	5	—	5	—	—
	»	Milano	Basiano	—	—	2	—	—	—	2
	Bergamo	Treviglio	Bariano	—	—	2	—	2	—	—
	Brescia	Verolanova	Fiesse	—	1	—	1	—	—	[illegible]
	Cremona	Cremona	Casalbuttano . . .	—	1	—	1	—	—	1
	»	»	Ostiano	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Tredossi	—	—	60	—	—	—	60
	Mantova	Asola	Asola	—	1	—	1	—	1	—
	»	Canneto sull'Og.	Acquanegra . . .	—	1	—	1	—	1	—
	»	Mantova	Bagnolo	—	1	—	1	—	1	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 15 al 21 settembre 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Mantova*	Mantova	Borgoforte	—	1	—	1	—	1	—
		Lombardia			6	80	6	7	4	75
	Verona	Sanguinetto	Concamarise	—	—	1	—	1	—	—
	»	»	Sanguinetto	—	—	1	—	—	—	1
	Vicenza	Vicenza	Gambrugliano	—	2	2	2	—	2	2
	Treviso	Valdobbiadene	Farra di Soligo	—	—	27	—	—	1	26
		Veneto			2	31	2	1	3	29
	Piacenza	Piacenza	Sarmato	—	1	1	4	—	1	4
	Reggio Emilia	Reggio	Reggio	—	2	3	8	—	4	7
	Modena	Mirandola	Cavezzo	—	—	5	—	5	—	—
	»	»	San Possidonio	—	—	9	2	—	1	10
	»	Modena	Bomporto	—	—	1	—	1	—	—
	»	»	Campogalliano	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Modena	—	1	—	1	—	1	—
	Ferrara	Ferrara	Copparo	—	1	—	3	—	3	—
	»	Cento	Poggiorenatico	—	1	—	1	—	1	—
	Bologna	Bologna	Anzola	—	1	4	4	—	—	8
	»	»	Castel d'Argile	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Molinella	—	1	—	1	—	—	1
	»	»	Sant'Agata	—	1	4	1	—	1	4
	Forlì	Cesena	Gatteo	—	1	1	1	—	1	1
	»	Forlì	Forlì	—	1	—	4	1	—	3
		Emilia			13	28	32	7	15	38
	Pesaro	Pesaro	Pergola	—	2	—	2	—	2	—
	Perugia	Perugia	Todi	—	—	2	—	—	—	2
	»	Rieti	Labro	—	—	5	—	—	—	5
	»	»	Scandriglia	—	—	5	—	5	—	—
		Marche ed Umbria			2	12	2	5	2	7
	Pisa	Volterra	Castelnuovo	—	1	—	1	—	1	—
	Firenze	Pistoia	Lamporecchio	—	1	—	1	—	1	—
		Toscana			2	—	2	—	2	—
	Aquila	Aquila	Paganica	—	5	—	5	—	5	—
	»	»	Rocca di Mezzo	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Tornimparte	—	—	4	—	—	—	4
	»	Avezzano	Massa d'Albe	—	2	—	2	—	2	—
	»	Sulmona	Introdacqua	—	1	2	1	—	1	2
	»	»	Pratola Peligna	—	—	8	—	—	1	7
	»	»	Raiano	—	4	—	4	2	1	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 15 al 21 settembre 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Aquila*	Sulmona	Sulmona	—	1	—	1	—	1	—
	Foggia	Bovino	Ascoli Satriano	—	2	—	4	—	4	—
	»	»	Troia	—	1	—	3	—	3	—
	»	Foggia	Biccari	—	3	3	3	—	2	4
		Regione Meridionale Adriatica			20	17	24	2	21	18
	Caserta	Gaeta	Monte San Biagio	—	—	6	—	—	2	4
	»	P.te d'Alife	Alife	—	1	—	1	1	—	—
	»	»	Gallo	—	—	8	—	—	—	8
	»	»	Letino	—	—	2	—	2	—	—
	Benevento	Benevento	Arpaise	—	—	1	—	—	1	—
	»	»	Buonalbergo	—	—	7	—	7	—	—
	»	San Bartolomeo	S. Bartolomeo in Galdo	—	—	16	—	3	8	5
	Avellino	Ariano	Taurasi	—	1	—	3	—	3	—
	Potenza	Lagonegro	Sant'Arcangelo	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Tursi	—	—	1	2	1	1	1
	»	Matera	Aliano	—	—	1	—	—	1	—
	»	»	Montescaglioso	—	2	10	4	6	2	6
	»	»	Tricarico	—	—	10	—	7	—	3
	»	Melfi	Lavello	—	—	2	—	2	—	—
	»	»	Montemilone	—	—	11	—	—	1	10
	»	»	Palazzo S. Gervasio	—	—	190	—	30	60	100
	»	Potenza	Acerenza	—	1	—	1	—	1	—
	Cosenza	Castrovillari	Cerchiara	—	4	—	200	10	90	100
	Catanzaro	Catanzaro	Andali	—	1	—	15	3	8	4
	»	Cotrone	Pretoria	—	—	8	—	—	—	8
		Regione Meridionale Mediterranea			11	278	227	72	179	249

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie	Stalle	precedentemente ammalati	caduti ammalati	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Barbone dei bufali	*Caserta*	Gaeta	Carinola	—	—	37	—	—	5	32
		Regione Meridionale Mediterranea			—	37	—	—	5	32

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie	Stalle	precedentemente ammalati	caduti ammalati	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.	*Torino*	Pinerolo	Faetto	ovina	1	—	9	—	—	9
	»	»	Id.	caprina	2	—	31	—	—	31
		Piemonte			3	—	40	—	—	40
	Macerata	Camerino	Visso	ovina	—	5094	—	—	—	5094
	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	Arquata del Tronto	»	—	26	5	4	—	27
	»	»	Id.	caprina	—	4	1	2	—	3
	Perugia	Spoleto	Cascia	ovina	—	58	—	12	—	46
	»	»	Cerreto	caprina	—	120	—	—	—	120

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 15 al 21 settembre 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.**	*Perugia*	Spoleto	Norcia	ovina	—	26	—	16	—	10
	»	»	Preci	caprina	—	7	—	—	—	7
		Marche ed Umbria			—	**5835**	**6**	**34**	—	**5807**
	Roma	Roma	Jenne	ovina	—	42	—	9	—	33
	»	Velletri	Bassiano	»	—	183	—	—	—	183
	»	»	Norma	»	—	13	—	5	—	8
		Lazio			—	**238**	—	**14**	—	**224**
	Aquila	Aquila	Cagnano	ovina	—	20	—	—	—	20
	»	»	Molina	caprina	—	397	—	—	—	397
	»	»	Tione	ovina	—	158	—	—	—	158
	»	»	Id.	caprina	—	368	—	—	—	368
	»	Avezzano	San Vinc. Valleroveto	ovina	—	120	—	—	—	120
	»	»	Id.	caprina	—	100	—	—	—	100
	»	Cittaducale	Amatrice	ovina	—	500	—	—	—	500
	»	»	Borbona	caprina	—	11	—	3	—	8
	»	»	Cittaducale	»	—	43	—	—	—	43
	»	»	Fiamignano	ovina	—	110	—	—	—	110
	»	»	Petrella	»	—	187	—	131	—	56
	Campobasso	Isernia	Pizzone	ovina	1	—	150	125	—	25
		Regione Meridionale Adriatica			**1**	**2014**	**150**	**259**	—	**1905**
	Avellino	Avellino	Chiusano	ovina	—	19	—	19	—	—
	»	»	Summonte	»	—	20	—	20	—	—
		Regione Meridionale Mediterranea			—	**39**	—	**39**	—	—

RIEPILOGO

Malattia	Specie	Stalle	precedentemente ammalati	caduti ammalati	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Peste bovina	—	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa	—	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico	equina	3	8	4	1	7	4
	bovina	30	—	36	1	34	1
	ovina	12	72	160	21	160	51
	caprina	2	—	2	—	2	—
	suina	1	2	1	—	1	2
	—	**48**	**82**	**203**	**23**	**204**	**58**
Carbonchio sintomatico	equina	5	1	5	2	2	2
	bovina	2	—	2	—	2	—
	ovina	1	—	37	—	—	37
	—	8	1	44	2	4	39

Segue **RIEPILOGO**

	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 15 al 21 settembre 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Afta epizootica	bovina	25	560	97	318	—	339
	ovina	—	8	—	—	—	8
	suina	—	2	—	1	—	1
	—	25	570	97	319	—	348
Tubercolosi	bovina	1	5	1	—	1	5
Morva e farcino	equina	5	11	5	—	7	9
Vaiuolo ovino	—	—	135	4	15	—	124
Rabbia	canina	—	—	5	—	5	—
Rogna	ovina	3	12803	30	102	—	12731
Morbo coitale maligno	—	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	—	55	441	295	94	226	416
Barbone dei bufali	—	—	37	—	—	5	32
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	ovina	2	6576	164	341	—	6399
	caprina	2	1050	32	5	—	1077
	—	4	7626	196	346	—	7476

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Tesoro (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 19 novembre, in lire 100,02.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro *(Divisione Portafoglio).*

18 novembre 1902.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	**5 % *lordo***	102,99 1/8	100,99 5/8
	4 1/2 % *netto*	109,93 1/8	108,80 5/8
	4 % *netto*	102,68 3/8	100,68 3/8
	3 1/2 % *netto*	97,69 3/8	95,94 3/8
	3 % *lordo*	68,51 5/8	67,31 5/8

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

I giornali inglesi recano il testo del discorso che il ministro della guerra, sig. Brodrick, ha tenuto a Dewsbury.

In questo discorso, di cui avemmo un breve cenno per telegrafo, il ministro disse che nell'Irlanda era stata ordita una colossale congiura, però le leggi risultarono più forti dei cospiratori.

Riguardo alle forze dell'esercito, il ministro dichiarò che per l'Inghilterra sarebbe facilissimo avere un esercito come le nazioni del continente, mediante il servizio militare obbligatorio. È però còmpito del Governo di procacciare le necessarie forze militari anche senza ricorrere a simili provvedimenti come gli Stati esteri. Il Governo sta ora creando la base per un piano definitivo, secondo il quale si provvederà alla formazione di un esercito che, con le riserve, sommerà a 120,000 uomini, e che dovrà rimanere sempre disponibile per essere inviato all'estero. Inoltre il Governo provvide all'organizzazione di un poderoso esercito, composto di truppe ben addestrate, per la difesa della patria.

Il ministro aggiunse poi che la guerra navale non è una scienza esatta, e che l'Inghilterra ha il dovere di provvedere ad un sistema di difesa che renda molto difficile la preparazione di un piano d'attacco. L'esercito inglese non fu mai così forte come ora; esso potrebbe essere mobilizzato domani in proporzioni molto maggiori

di quello che non sarebbe stato possibile ordinare al principio della guerra boera.

Infine Brodrick pregò coloro che amano di criticare l'Amministrazione militare di attendere ancora alcuni mesi, finchè non sia entrato in vigore il nuovo sistema d'organizzazione.

***

Il *Vedomosti* di Pietroburgo attacca vivamente l'Inghilterra per le velleità da essa recentemente manifestate sul Tibet. Il giornale loda l'agire energico del Governo chinese contro le mene inglesi. A Londra, dice esso, si devono persuadere che, per quanto riguarda il Tibet, l'Inghilterra avrebbe da fare i conti non solo con la China, ma altresì con la Russia, la quale non tollererebbe in santa pace che nel Tibet, che ha chiesto spontaneamente il protettorato russo, si insedî l'influenza dell'Inghilterra.

Ora si scrive da Pietroburgo che questo articolo di un giornale, che per la politica estera attinge le sue ispirazioni dai circoli ministeriali, è molto commentato.

La frase relativa al protettorato chiesto dal Tibet alla Russia, si considera come una conferma dell'esistenza del misterioso trattato russo-chinese, col quale la China cedeva tutti i suoi diritti storici sul paese del Gran Lama.

Questo trattato fu pubblicato da un giornale militare russo e non fu mai smentito dal Governo russo.

Il trattato, conchiude il corrispondente da Pietroburgo, costituirebbe un colpo fatale per l'influenza inglese nell'Asia, dove la Russia verrebbe, dal Tibet, a dominare i punti strategici d'accesso alle Indie.

***

Il corrispondente del *Courant* di Rotterdam a Londra ebbe un colloquio col generale Botha. Questi dichiarò che le informazioni dei giornali inglesi sul convegno dei due generali col signor Chamberlain erano inesatte. Lo scambio di vedute ed i negoziati col ministro delle Colonie non sono ancora terminati e nulla è stato deciso definitivamente.

« Durante l'intervista, disse il generale Botha, il signor Chamberlain mostrò molta benevolenza, e ciò è un buon augurio per i Boeri ».

Quanto ai progetti dei generali boeri, il corrispondente in parola dice che saranno concretati solo quando saranno terminati i negoziati con Chamberlain. È possibile che i generali partano subito per l'Africa del Sud, ma con l'intenzione di ritornare, per fare il giro dell'Europa e dell'America, donde hanno ricevuto molti inviti.

***

Si ha per telegrafo da Belgrado, 15:

La *Scupstina* si è riunita ieri. Il presidente, Risto Popovich, ha dichiarato che la sessione era aperta, ma nello stesso tempo aggiunse che la seduta era chiusa. Questo fatto, che ha prodotto qualche impressione, si spiega con la difficoltà che incontra il nuovo Ministero Valiminovich, non solo da parte dell'opposizione, ma altresì da quella della maggioranza. Se il Re avesse permesso che incominciassero le discussioni alla *Scupstina*, il Gabinetto sarebbe stato certamente battuto.

Ora il Governo si studia di accordarsi coi radicali, i quali reclamano un Ministero puramente radicale, mentre del Ministero attuale fanno parte alcuni uomini del partito progressista.

Il Senato è convocato per il 23 novembre.

Il *Nerodnovo*, di Belgrado, annunzia che il Re Alessandro si recherà a visitare la tomba del Re Milano nel monastero di Krupedal, in Ungheria, nel prossimo gennaio, il giorno anniversario della morte del Re.

Dopo questa visita il Re si recherebbe a Vienna, ove sarebbe ricevuto dall'Imperatore Francesco Giuseppe.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

La notizia del felice parto di S. M. la Regina si è sparsa stamane di buon'ora per la città.

Dagli edificî pubblici, dalle sedi delle Ambasciate e da molte case private, durante la mattinata, si è inalberata la bandiera nazionale in segno di giubilo, nel mentre suonava la campana del Campidoglio e dai forti tuonava il cannone.

Moltissimi dispacci di felicitazione per i Sovrani e di augurî per la nuova Principessa di Casa Savoia sono, in giornata, pervenuti alla Reggia da Sovrani e Capi di Stati esteri, dalle Colonie italiane all'estero e dai regnicoli.

Le truppe ed i corpi armati del Municipio hanno indossato la grande uniforme.

Questa sera gli edificî pubblici e la Torre Capitolina saranno illuminati.

— A Napoli, appena propagatasi la notizia del fausto evento, tutti gli edificî pubblici ed innumerevoli privati issarono la bandiera.

Omaggio a S. M. la Regina Madre. — Una Deputazione dell'XI battaglione cacciatori tedeschi *Regina Margherita* è partita stamane da Marburg pel Castello di Stupinigi, per consegnare a S. M. la Regina Margherita, in occasione del Suo genetliaco, un dono inviatole dal battaglione stesso, di cui S. M. è Capo onorario.

In memoria di Re Umberto. — È prossima a chiudersi la sottoscrizione promossa fra gl'impiegati civili dello Stato per istituire a beneficio delle famiglie degl'impiegati un'opera di beneficenza in memoria del compianto Re Umberto.

Compiuta la sottoscrizione, che finora ha fruttato circa L. 90,000, il Comitato centrale, sedente in Roma, si riunirà per determinarla.

Pei danneggiati della Sicilia. — Al Comitato centrale di Roma sono giunte le seguenti nuove offerte:

Alberto Hassler L. 73 — Direttore generale Cassa depositi e prestiti L. 22 — Ministro dell'Interno L. 500 — Ministro della Guerra L. 200 — Società italiana condotte d'acqua L. 100 — Operai fonderia alle Grazie, Genova, L. 55 — Incasso Teatro Costanzi (netto) L. 2310 — Cassa di risparmio L. 1000 — Personale subalterno Municipio L. 10 — G. B. Marotti e impiegati L. 22,75 — Totale L. 4062,15 — Somma precedente L. 25,841,95. — Totale generale L. 30,444,10.

Per l'affrancatura delle lettere. — La Direzione delle RR. Poste comunica che per ottenere maggiore speditezza nella bollatura, e conseguentemente nella spedizione delle corrispondenze dalla Capitale, occorre che i relativi francobolli siano applicati sull'angolo superiore destro delle buste, poichè altrimenti le corrispondenze stesse non possono essere bollate dalla macchina elettrica, ed è necessario metterle da parte per bollarle a mano, ciò che produce maggior perdita di tempo.

Sospensione di servizi ferroviari. — La Direzione dell'esercizio delle Ferrovie del Mediterraneo comunica:

Per notevole affluenza di arrivi, la stazione di Santa Limbania essendo ingombra, si sospende nei giorni 20, 21 e 22 corr. in tutte le stazioni del 1° Compartimento della Rete Mediterranea, 1ª, 2ª e 3ª sezione della Rete Adriatica e delle ferrovie secondarie al-

lacciate, l'accettazione delle spedizioni a piccola velocità, a vagone completo ed a piccole partite, eccettuate quelle a piccola velocità accelerata colà destinato.

Interruzione ferroviaria. — Si telegrafa da Chieti, 9:

In contrada Lebba, a 13 chilometri da Vasto verso Casalbordino, franava una collina rovinando la linea ferroviaria per metri 450 e la casa cantoniera 401. Nessuna vittima. La linea è interrotta, ma si sta riattivando.

Per la Posta ed i passeggieri si eseguisce il trasbordo.

Milano ed il commercio delle sete. — Il *Moniteur Officiel du Commerce* pubblica il rapporto indirizzato dalla Commissione permanente dei lavori di dogana al Ministro del Commercio e dell'Industria sopra il commercio della Francia nel 1901.

Per ciò che interessa l'Italia va citata la parte del rapporto che si occupa dell'articolo *sete e cascami di sete.*

L'Italia figura fra i principali paesi da cui la Francia importa seta greggia e cascami di seta.

D'altra parte l'Italia figura alla testa dei paesi compratori di seta greggia francese (metà della totalità) e di bozzoli.

Il rapporto poi nota come il totale delle sete condizionate in Europa, nel 1901, rappresenti un peso totale di 22 milioni di chili e che l'Italia conservi il suo primo posto con 9,927,000 chili, mentre la Francia figura per 9,047,000 chili.

Milano, aggiunge il rapporto, sorpassa ora Lione per la massa delle operazioni commerciali; tale risultato è dovuto all'importanza sempre crescente del porto di Genova, dove la valigia tedesca dell'Estremo Oriente porta ora le sete asiatiche in addietro destinate a Marsiglia.

Il rapporto poi traccia un quadro statistico delle importazioni ed esportazioni dei principali paesi dal 1892 al 1901. L'Italia è passata da 1,173,000,000 d'importazioni nel 1892 ad 1,717,000,000 nel 1901; le sue esportazioni che nel 1892 erano di 958 milioni, salirono nel 1901 ad 1,374,0000.

Il totale del commercio italiano, che nel 1892 era di 2,131,000,000, è stato nel 1901 di 3,992,000,000. Dal confronto fatto tra il 1900 ed il 1901, risulta che la Germania, l'Austria, il Belgio, la Spagna, la Francia e gli Stati-Uniti hanno visto diminuire nel 1901 il loro commercio.

La sola nazione europea il cui commercio estero sia aumentato nel 1901 è l'Italia, che da 3,038,000,000 milioni nel 1900, passa a 3,092,000,000 nel 1901.

La morte d'un esploratore. — Telegrafano da Buenos Ayres al *Secolo XIX* di Genova, che la spedizione guidata dall'esploratore Cancio, esplorando il Chaco ed il Paraguay per ricercare il pittore Guido Boggiani, ne rinvenne i resti mortali, che raccolse e riportò ad Assuncion.

Guido Boggiani cadde vittima d'una imboscata per opera d'una tribù indigena, e fu miseramente finito a colpi di bastone.

La neve a Torino. — Da stamane abbondante neve cade sulla città di Torino.

ESTERO.

Tempesta di polvere in Australia. — Telegrammi da Melbourne e da Sidney annunziarono che tutta l'Australia meridionale è invasa da una straordinaria tempesta di polvere proveniente dai deserti interni.

Il fenomeno è bizzarro. Dapprincipio un'immensa nube color cioccolata apparve sull'orizzonte, spandendosi poi come un velo sul sole, cosicchè la città restò per un'intera giornata nell'oscurità. La gente dovette far uso di torcie per circolare per le strade. Finalmente la nube si abbassò ed una pioggia di polvere rossiccia cadde da tutte le parti, rendendo l'aria quasi irrespirabile.

In certi luoghi la polvere caduta fu tanta che il servizio dei trams cessò, e bisognò spazzare le rotaie. Nel porto di Melbourne le navi ebbero la tolda coperta di un denso strato, e la polvere coprì fino alla distanza di venti chilometri la spiaggia.

In parecchi punti la pioggia di polvere fu accompagnata da strani e terribili fenomeni elettrici, fra cui la caduta delle cosiddette palle di fuoco. Quando l'atmosfera si rischiarò, apparve subitamente irradiata da una brillante luce rossa, come se milioni di fuochi di bengala bruciassero nel cielo. Questo effetto si deve alla polvere finissima rimasta sospesa nelle alte regioni dell'aria.

Le sommità scientifiche dicono che questa straordinaria tempesta è causata dai sette anni di siccità di cui soffrì l'Australia, e che, specialmente nell'interno, distrusse le erbe, convertendo i campi in immensi deserti di polvere.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

PARIGI, 18. — Cochefert, capo della pubblica sicurezza, è stato nominato, dietro sua domanda, controllore generale della prefettura di polizia; Hamard, capo aggiunto della pubblica sicurezza, è stato nominato capo.

Il Presidente della Repubblica, Loubet, ha firmato un decreto che esonera dalle sue funzioni il giudice Lemercier, il quale istruì l'affare Humbert.

PARIGI, 18. — La Commissione del bilancio ha esaminato il bilancio degli affari esteri che è ridotto di 481,000 franchi, ed ha respinto una mozione dei socialisti, la quale chiedeva la soppressione dell'Ambasciata francese presso la Santa Sede.

BELGRADO, 18. — *Scupstina.* — Il presidente del Consiglio, Velimirovich, legge una dichiarazione ministeriale, la quale dice che il nuovo Gabinetto manterrà la politica estera ed interna secondo gli stessi principî che informavano quella del precedente Gabinetto Vuich e si occuperà principalmente delle questioni finanziarie ed economiche.

La dichiarazione rileva infine la necessità d'introdurre economie nell'amministrazione.

La Scupstina approva, con 53 voti favorevoli e 44 contrari, la dichiarazione ministeriale.

BRUXELLES, 18. — Il presidente della Camera dei deputati italiana ha fatto pervenire al ministro belga degli affari esteri, barone de Favereau, a mezzo dell'incaricato d'affari d'Italia a Bruxelles, il seguente telegramma che fu comunicato ai presidenti della Camera dei rappresentanti e del Senato:

« Rendendomi interprete sincero dei sentimenti dei miei colleghi, vi prego di trasmettere al Governo belga ed alla rappresentanza nazionale l'espressione dell'indignazione e dell'orrore della Camera italiana per l'attentato e la sua viva gioia che S. M. e la Famiglia Reale sieno stati fortunatamente risparmiati ».

BRUXELLES, 18. — *Camera dei rappresentanti.* — Il presidente comunica l'attentato commesso il 15 corrente contro il Re Leopoldo e si felicita con patriottiche parole che il Re sia rimasto illeso.

Tutti i membri della Camera ascoltano in piedi il discorso del presidente, eccetto i socialisti.

Il presidente del Consiglio, Smet de Naeyer, si associa, a nome del Governo, ai sentimenti espressi dal presidente della Camera.

Quindi Woeste, a nome della destra, e Neujean, a nome dei liberali, dichiarano di associarsi alle parole del presidente.

Van Der Velde, a nome dei socialisti, dice che i loro sentimenti repubblicani sono conosciuti, ma che essi, rispettosi di tutte le vite umane, si associano alle parole del presidente. E, poichè i precedenti sospetti dell'autore dell'attentato non permettono di ascriverlo ad alcuna dottrina, egli protesta contro l'arresto degli operai anarchici e contro quello del deputato inglese Hardie. Spera che il Governo belga esprimerà il suo rammarico per l'accaduto al Governo inglese.

Si approva poi l'invio di un indirizzo di felicitazione al Re per

lo scampato pericolo; i socialisti si astengono dal prender parte alla votazione.

La Camera delibera quindi d'inviare ringraziamenti alla Camera italiana pel telegramma da lei inviato.

PARIGI, 18. — In una riunione generale dei presidenti delle Camere di commercio, dopo una lunga discussione sulla questione delle linee d'accesso al Sempione, è stato emesso il seguente voto:

« L'assemblea riconosce la superiorità sopra tutti i tracciati proposti di quello di Lons-le-Saulnier-Ginevra, per la Faucille, ma crede che spetti ai poteri pubblici il giudicare circa l'opportunità della sua esecuzione ed i mezzi per attuarlo ».

BERNA, 18. — Ferdinando Du Martheray, consigliere della Legazione svizzera presso il Re d'Italia, è stato nominato, dal Consiglio federale, ministro della Confederazione svizzera a Washington.

BELGRADO, 18. — In seguito all'odierno voto della Scupstina, il Gabinetto Velimirovich si è dimesso. Il Re però non ne ha ancora accettate le dimissioni.

CAIRO, 18. — Vi è stato uno scoppio di nitroglicerina in una polveriera presso la cittadella.

Vi sono 18 morti, tutti egiziani; la polveriera è rimasta distrutta.

PIETROBURGO, 18. — Il *Messaggero del Governo* annunzia che il conte di Benckendorff, ministro di Russia a Copenaghen, è stato nominato ambasciatore a Londra.

PARIGI, 18. — Un dispaccio da Londra annunzia che l'Imperatore Guglielmo assisterà ad un *lunch* che gli sarà offerto da lord Rosebery a Dalmeny, giovedì prossimo, prima d'imbarcarsi sullo *yacht Hohenzollern* a Rueensferry.

RIO-JANEIRO, 19. — In occasione della partenza dell'ex-presidente della Confederazione, Campos Salles, la folla si è abbandonata a disordini, fischiando Campos Salles e fracassando i vetri degli Uffici di alcuni giornali.

La truppa dovette far cariche contro i dimostranti. Vi furono un morto e parecchi feriti. Si fecero numerosi arresti.

NEW YORK, 19. — Iersera vi furono scosse di terremoto a Salt-Lake-City ed in parecchi punti dell'Utah meridionale.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 18 novembre 1902

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì	754,1.
Umidità relativa a mezzodì	53.
Vento a mezzodì	N debole.
Cielo	coperto.
Termometro centigrado	Massimo 12°,7.
	Minimo 7°,1.
Pioggia in 24 ore	mm. 0.

Li 18 novembre 1902.

In Europa: pressione massima di 787 sul golfo di Riga; minima di 757 sulla Sicilia.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso di 1 a 2 mill. al Sud ed isole, poco variato altrove; temperatura quasi ovunque diminuita; alcune pioggie sul medio versante Adriatico, al Sud ed isole; qualche nevicata in Val Padana e sull'Appennino; venti del 1° quadrante forti al Nord-Est; alto Adriatico agitato.

Stamane: cielo nuvoloso o coperto; alcune pioggie sul medio versante Adriatico ed al Sud, qualche nevicata in Val Padana; venti moderati o forti settentrionali; mare agitato, specialmente l'Adriatico.

Barometro: minimo a 757 in Sicilia, massimo a 765 in Val Padana.

Probabilità: venti moderati varî sulle isole, meridionali all'estremo Sud, forti settentrionali altrove; cielo vario sulle isole, nuvoloso altrove con alcune pioggie specialmente sul versante Adriatico; qualche nevicata in Val Padana; mare agitato o molto agitato, specialmente l'Adriatico; temperatura ancora in diminuzione.

N. B. — Alle ore 14,15 è stato telegrafato a tutti i semafori di alzare il Cono Nord.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, li 18 novembre 1902

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	coperto	mosso	14 6	6 5
Genova	coperto	legg. mosso	8 6	4 5
Massa Carrara	coperto	calmo	14 7	4 0
Cuneo	nevica	—	4 8	2 0
Torino	coperto	—	-5 2	-0 4
Alessandria	—	—	—	—
Novara	coperto	—	9 2	0 5
Domodossola	sereno	—	6 2	— 1 2
Pavia	coperto	—	9 0	1 1
Milano	coperto	—	7 4	0 3
Sondrio	nevica	—	6 6	0 3
Bergamo	nevica	—	6 0	2 0
Brescia	coperto	—	7 0	0 5
Cremona	3/4 coperto	—	8 3	1 5
Mantova	1/2 coperto	—	7 4	0 8
Verona	coperto	—	7 9	1 2
Belluno	coperto	—	6 1	— 1 1
Udine	coperto	—	6 4	0 6
Treviso	1/2 coperto	—	7 2	1 0
Venezia	coperto	molto agitato	7 2	1 2
Padova	3/4 coperto	—	11 0	1 0
Rovigo	coperto	—	7 6	0 4
Piacenza	coperto	—	7 2	1 0
Parma	3/4 coperto	—	7 0	3 5
Reggio Emilia	coperto	—	8 5	0 7
Modena	nevica	—	8 3	1 6
Ferrara	coperto	—	6 3	2 0
Bologna	nevica	—	8 2	3 0
Ravenna	coperto	—	7 0	3 6
Forlì	coperto	—	10 2	5 4
Pesaro	piovoso	tempestoso	12 3	6 9
Ancona	piovoso	mosso	4 6	0 8
Urbino	nevica	—	7 2	4 0
Macerata	coperto	—	9 8	5 5
Ascoli Piceno	piovoso	—	9 8	5 5
Perugia	coperto	—	8 6	2 8
Camerino	nebbioso	—	5 5	1 5
Lucca	coperto	—	11 0	1 9
Pisa	coperto	—	11 7	5 2
Livorno	coperto	grosso	11 0	4 6
Firenze	coperto	—	10 0	4 6
Arezzo	coperto	—	9 9	4 3
Siena	coperto	—	9 0	3 3
Grosseto	coperto	—	13 0	6 6
Roma	coperto	—	13 3	7 1
Teramo	piovoso	—	9 4	3 8
Chieti	piovoso	—	9 6	3 0
Aquila	coperto	—	7 8	2 7
Agnone	coperto	—	6 4	1 2
Foggia	piovoso	—	14 0	5 9
Bari	coperto	molto agitato	14 0	8 0
Lecce	piovoso	—	15 7	10 4
Caserta	coperto	—	13 1	7 6
Napoli	coperto	calmo	13 0	7 1
Benevento	piovoso	—	11 3	5 8
Avellino	coperto	—	10 0	5 0
Caggiano	piovoso	—	6 4	2 0
Potenza	piovoso	—	7 3	1 6
Cosenza	coperto	—	11 0	7 3
Tiriolo	piovoso	—	8 4	0 0
Reggio Calabria	coperto	calmo	15 5	11 9
Trapani	3/4 coperto	legg. mosso	16 9	13 4
Palermo	coperto	mosso	19 7	9 5
Porto Empedocle	—	—	—	—
Caltanissetta	—	—	—	—
Messina	3/4 coperto	calmo	14 8	12 1
Catania	1/2 coperto	agitato	17 0	11 2
Siracusa	1/4 coperto	agitato	17 0	12 9
Cagliari	nebbioso	agitato	16 5	4 5
Sassari	1/4 coperto	—	15 0	6 9

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate. Raffaele Tumino, *Gerente responsabile.*